ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it/
Sito web:

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 9 MARZO 2023 ART.10)

CLASSE QUINTA SEZ. INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "S. PERTINI"

COORDINATORE: LAURA BRUNDU

Disciplina	Docente	Firma
(Italiano/storia)	Maria Pisano	
(Lingua inglese)	Osvaldo Scuteri	
(Lingua francese)	Angela Deligia	
(Psicologia gen. ed applicata)	Daniela Deias	
(Matematica)	Antonello Fanni	
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	Sergio Vacca	
(Igiene e Cult. med. sanitaria)	Marialaura Paderi	
(Scienze motorie)	Laura Brundu	
(Religione)	Claudia Antinori	
(Metodologie operative)	Maria Debora Zucca	
(Sostegno)	Graziella Cau	

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO : Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 All.2-I

DESCRIZIONE SINTETICA

La/Il Diplomata/o di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di

apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

Vedi sito web …

PECUP ALL. 2-I

(ALLEGATO A) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

(ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali

(ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo S.S.A.S.. (D.D. 1400 25.9.2019)

COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 10 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita n° 1
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Asse Scientifico tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 2
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 3
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi-)

Competenza in uscita n° 4
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 5
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. (Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 6
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, Pag. 11 a 20 anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 7
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 8
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 9
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n°10
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale – Asse matematico)

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

Area Generale		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	Storia	66

Asse matematico	Matematica	99
	Scienze motorie	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		462

Area di Indirizzo		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	132/165
	Psicologia generale e applicata	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	132/165
TOT.		594

Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco.

Nel corso del triennio e, in particolar modo nel quinto anno nei diversi insegnamenti è stata promossa in particolar modo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al pieno conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale di cui al codice Ateco Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE.
Particolare attenzione è stata posta su

- Tecniche di rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza;
- Tecniche di progettazione e gestione delle attività da svolgere nei servizi a favore delle persone fragili o non autosufficienti;

- Lavoro in gruppo multi-professionale e la gestione degli aspetti amministrativi dei progetti individuali e di gruppo;
- Orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi del territorio
- Promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità;
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

A tale scopo si è modificato l'accorpamento degli insegnamenti nell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, e dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia e si è personalizzato il monte ore disciplinare. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato Uda trasversali, d'asse e monodisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita.

Insegnamenti 5° anno	Ore settimanali
Religione	**1**
Italiano	**4**
Storia	**2**
Matematica	**3**
Lingua Inglese	**2**
Lingua Francese	**3**
Psicologia Generale ed Applicata	**5**
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore socio sanitari	**4**
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	**4**
Scienze motorie	**2**
PCTO	**anno**

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per l'istruzione professionale l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di Alternanza scuola / lavoro, ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri , nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.1)

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E I SERVIZI SOCIALI.

La classe 5^ E S. S. A. è composta da 12 studenti (4 alunni e 8 alunne), la maggior parte di essi sono pendolari. Sono presenti tre alunni con certificazione DSA per i quali sono stati predisposti i PDP e messi in atto misure e strumenti compensativi e dispensativi così come previsto dalla norma.

un alunno usufruisce della legge 104/92. (le documentazioni relative sono depositate agli atti della segreteria dell' Istituto e allegati al documento).
Dal punto di vista didattico la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità in riferimento agli interessi, ai ritmi di apprendimento e alle competenze espressive. La classe nel corso dei cinque anni ha seguito le lezioni in modo discontinuo e non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di impegno e di interesse. per un piccolo gruppo la partecipazione al dialogo educativo è stata costante e proficua; per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un esiguo numero di allievi ha mostrato di saper affrontare lo studio con maggiore responsabilità raggiungendo un buon livello di preparazione e distinguendosi in alcune discipline.
Un' altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti e dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Alcuni studenti mantengono un profitto sufficiente o appena sufficiente sia per le lacune pregresse sia per lo studio irregolare e l'impegno superficiale e discontinuo.
alcuni studenti hanno mostrato evidenti difficoltà socio-relazionali e i docenti nel corso degli anni hanno sempre cercato di incoraggiarli e sostenerli affinchè potessero affrontare e portare a conclusione il percorso scolastico.

Si sottolinea che durante il quinquennio la classe ha vissuto il cambio continuo di docenti di diverse discipline e questo ha provocato negli alunni un senso di disorientamento, manifestando evidenti difficoltà a rapportarsi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con un atteggiamento non sempre sereno, operativo e propositivo.
Per quanto riguarda il comportamento gli studenti non sempre sono stati corretti e rispettosi delle regole scolastiche e delle relazioni sia tra pari che con i docenti. infatti il gruppo classe ha mostrato scarsa responsabilità di fronte agli impegni quotidiani di studio e nel rispetto delle consegne, anche nelle attività assegnate. per tale motivo i docenti sono stati costretti a richiamare la classe ai propri doveri e ad accompagnarla verso il raggiungimento di maggiore autonomia e maturità.
La frequenza è stata regolare solo per alcuni, la restante parte ha accumulato numerose assenze che hanno inciso notevolmente sul rendimento scolastico.
Il consiglio di classe ha operato in collaborazione per equilibrare i livelli di apprendimento, mettendo in atto un lavoro didattico personalizzato, rivolto a consolidare e valorizzare la formazione di base degli allievi, stimolando il pensiero critico e permettendo una partecipazione attiva al lavoro scolastico . Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave; ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche; si è impegnato nelle azioni di supporto e di recupero anche attraverso il lavoro in piccoli gruppi.
La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi previsti dalla programmazione.
Tutti i docenti concordano che il livello di preparazione della classe 5^E S.S.A. relativo al profilo del Diplomato dei Servizi Socio Assistenziali, sia mediamente sufficiente in termini di conoscenze e competenze acquisite. Il Consiglio di Classe segnala l'impegno positivo di tutti gli studenti nell'attività di PCTO, per cui i risultati raggiunti, in quest'ambito, sono nell'insieme buoni.

La valutazione nei percorsi dei nuovi professionali
(strumenti di verifica e di valutazione)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.
Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula
valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione.
Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:
1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilità" e "conoscenze";
- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di

cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).
La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi
secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione
e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.
Il giudizio globale su ciascuno/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno,
all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:
• Conoscenze= sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
• Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
• Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Percorso Curricolare

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi più che sufficiente.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA
ALL.2 e ALL.3

Per i criteri di attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017- (ALL.4)

PCTO

Obiettivi conseguiti in termini di

Conoscenze

- Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista bio-psico-sociale.
- Conoscenza di teorie e di sistemi di programmazione, gestione e valutazione di un servizio alla persona e ad una collettività.
- Conoscenza di teorie, metodi e tecniche di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari rivolti ai singoli e a gruppi di utenti
- Conoscenza delle tecniche di lavoro per progetti personalizzati e dei principali strumenti di valutazione multidimensionale del benessere psicosociale
- Conoscenza delle funzioni e del ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio

Capacita'

- Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità
- Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda
- Saper individuare il bisogno/problema
- Saper utilizzare tecniche e strumenti di osservazione e registrazione
- Saper interpretare i bisogni dell'utente prestando attenzione a situazioni particolari: minori diversamente abili, bambini extracomunitari, anziani disabili, anziani autosufficienti.

Competenze

acquisite dagli studenti, caratteristiche dei diversi settori di intervento, sono:

- Progettazione di semplici interventi per diverse tipologie d'utenti;
- Partecipazione responsabile, creativa e dinamica alla realizzazione di progetti e di interventi individuali e di gruppo a carattere educativo, riabilitativo e di animazione .

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
1.Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del Film "Uomini contro" tratto dal romanzo di Emilio Lussu Un anno sull'altopiano, per la regia di francesco Rosi Visione del documentario "La nostra guerra 15-18" e "1914: La quiete prima della tempesta", dal programma RAI La grande Storia Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Visione del documentario: "Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso", con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI Visita guidata alla MEM: Presentazione delle attività della mediateca e visita guidata allo spazio dedicato all'infanzia.	Italiano Storia Psicologia generale e applicata Metodologie operative Cultura medica	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi Uda monodisciplinare Italiano: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea Uda monodisciplinare Storia: La storia dell'età contemporanea. UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA Linee guida per L'OSS UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE L'anziano e i servizi nel territorio I servizi e gli interventi per anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA

	Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile Discussioni guidate sull'uso dello smartphone e sui temi di attualità con particolare riferimento alla ricerca e alla valutazione delle notizie sulla rete. La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari L'intervento rivolto agli anziani Il Piano assistenziale Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi; formazione e prevenzione del Gioco d'azzardo patologico "Fate il	Religione	La senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità UDA MONODISCIPLINARE DI RELIGIONE Carità cristiana, solidarietà e volontariato Fede cristiana e sfide contemporanee

	vostro gioco" presso la Fiera di Cagliari. Incontro con la dott.ssa Gisella Trincas, presidente Asarp sul tema "Servizi per la salute mentale", Aula Magna Istituto Sandro Pertini Visita guidata della mostra "Luoghi della follia". Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari. Carità cristiana, solidarietà e volontariato Secolarizzazione, individualismo, consumismo, nuovi movimenti religiosi		
2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del Film "Uomini contro" tratto dal romanzo di Emilio Lussu Un anno sull'altopiano, per la regia di francesco Rosi Visione del documentario "La nostra guerra 15-18" e "1914: La quiete prima della tempesta", dal programma RAI La grande Storia Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per	Italiano Storia Psicologia generale e applicata Metodologie operative Cultura medica	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE di Italiano: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA MONODISCIPLINARE: La Storia dell'Età contemporanea UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA Linee guida per l'OSS

	la regia di Francesco Rosi Visione del documentario: "Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso", con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI Visita guidata alla MEM: Presentazione delle attività della mediateca e visita guidata allo spazio dedicato all'infanzia. Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile Discussioni guidate sull'uso dello smartphone e sui temi di attualità con particolare riferimento alla ricerca e alla valutazione delle notizie sulla rete. Dibattiti e discussioni su temi di attualità e su fatti storico-culturali in chiave diacronica e sincronica. Lettura delle fonti storiche e discussione: I 14 punti di Wilson		UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA Asse Linguaggi RelAzioni Individuo, Società, Cultura e potere nell'era moderna e contemporanea UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA La senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità

	Discussioni guidate su temi sociali e di attualità La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Uscita didattica visione del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia". Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari Reti sociali e lavoro di gruppo.		

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Visione del film Rosso Malpelo tratto dall'omonima Novella di G. Verga, per la regia di Pasquale Scimeca Visione del Film "Uomini contro" tratto dal romanzo di Emilio Lussu Un anno sull'altopiano, per la regia di francesco Rosi Visione del documentario "La nostra guerra 15-18" e "1914: La quiete prima della tempesta", dal programma RAI La grande Storia Visione del film "La tregua" tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile La crisi mondiale del primo dopoguerra: aspetti economico-sociali La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti	Storia Psicologia generale e applicata Metodologie operative	UDA MONODISCIPLINARE di STORIA: La Storia dell'Età contemporanea UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio

	sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.		
4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. L'intervento sulle famiglie, su persone con disagio psichico, sui migranti. Le strutture di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti. L'influencer e il suo ruolo nella società attuale.	Francese Inglese Psicologia generale e applicata igiene	UDA MONODISCIPLINARE DI FRANCESE *Mon idée pour… Le troisième âge* UDA MONODISCIPLINARE DI INGLESE … My idea for Taking care of the elderly UDA MONODISCIPLINARE: La Storia dell'Età contemporanea UDA Asse Linguaggi RelAzioni Individuo, Società, Cultura e potere nell'era moderna e contemporanea UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità
5.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Reti sociali e lavoro di gruppo. Redigere un progetto di accompagnamento per anziani, analizzando i bisogni della persona e proponendo delle attività quotidiane per	Francese Inglese igiene	UDA MONODISCIPLINARE DI FRANCESE *Mon idée pour… Le troisième âge* UDA asse linguaggi RelAzioni Individuo, Società, Cultura e potere nell'era moderna e contemporanea

	preservare le relazioni sociali. L'influencer: una professione in espansione.		UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Gli aspetti salienti delle tradizioni culturali sarde La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza. Visione del documentario: "Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso", con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI	Italiano e Storia Metodologie operative	UDA D'ASSE LINGUISTICO RelAzioni Uomo/Donna, Natura, Cultura e Società nell'era moderna UDA MONODISCIPLINARE: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato
7.Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci La figura di Gabriele D'Annunzio nella società di massa e il ruolo del poeta vate e il suo rapporto con il potere e con le masse.	Psicologia generale e applicata Italiano	UDA ASSE LINGUISTICO: RelAzioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea
8.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	La progettazione in ambito socio-sanitario La relazione di aiuto e le tecniche di	Psicologia generale e applicata	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La senescenza

	comunicazione efficaci	Metodologie Operative	UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Psicologia generale e applicata Metodologie operative,	UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo)	Metodologie operative	
11.Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Esperienza PCTO Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita	PCTO	UDA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia
TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UDA**

1.Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	La progettazione in ambito socio-sanitario L'attività di impresa e l'azienda. La società e le sue tipologie. Le società mutualistiche. Le società cooperative e le cooperative sociali Le autonomie territoriali e il Terzo settore	Psicologia generale e applicata Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario Metodologie Operative	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA Linee guida per l'OSS UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La senescenza
2.Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto Caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa; le regole per l'accesso al mercato del lavoro. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. Il Jobs Act Novità introdotte dal "Jobs Act" e ruolo delle principali figure contrattuali nell'ambito del lavoro	Psicologia Metodologie Operative Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA Linee guida per l'OSS UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
3.Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci.	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative	UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA

	L'intervento sui migranti Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto		Linee guida per l'OSS UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
4.Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficace Le linee guida per l'OSS Il piano assistenziale Il processo di invecchiamento e le modificazioni degli apparati nell'anziano Le principali patologie cronico degenerative e neurodegenerative dell'anziano Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. L'intervento rivolto agli anziani, l'intervento rivolto ai minori, l'intervento rivolto alle persone disabili. La Terza età. Benefici dell'attività fisica nella Terza Età. Gli interventi motori individuale e di gruppo nella Terza Età	Tutte le discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionalizzante	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA MONODISCIPLINARE DI CULTURA MEDICA Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA MONODISCIPLINARE DI I CULTURA MEDICA La disabilità Uda monodisciplinare Diritto Studio del terzo settore UDA MONODISCIPLINARE METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Le cure palliative Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza I servizi socio-assistenziali Le figure professionali operanti nei servizi socio-assistenziali Tecniche per contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano (area anziani e disabilità)	Psicologia, Cult.medico-sanitaria Metodologie Operative Scienze motorie	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza UDA MONODISCIPLINARE DI IGIENE La Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
6.Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Le principali tecnologie per rendere migliore la qualità di vita e la sicurezza delle persone anziane. Individuazione dei pericoli e le misure preventive e protettive della sicurezza durante il movimento	Cultura medico-sanitaria Scienze motorie	UDA MONODISCIPLINARE DI IGIENE La Senescenza dalla fisiologia alla patologia UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento

			UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
7.Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	I servizi a disposizione degli utenti per le diverse categorie. Il ruolo del Sistema bancario e le funzioni delle banche	Diritto, economia e tecnica amministrativa, Metodologie Operative Francese,	UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA Linee guida per l'OSS UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio

8.Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato. L'Inclusione e integrazione delle persone svantaggiate nella società, nella scuola e nel lavoro. Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO La non autosufficienza : prospettive di intervento UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio
9.Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie,	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE L'anziano , gli interventi e i servizi del territorio UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La senescenza UDA MONODCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE La senescenza: i benefici dell'attività fisica

10.Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Raccolta e riordino dei dati osservati riferiti alle strutture visitate	Tutte le discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionalizzante PCTO	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

1.Attività di orientamento:

- Orientamento in uscita - Asse quattro
- Giornate di orientamento UNICA

2. Altre attività extra curricolari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento:

- Uscita didattica: visione del film Rosso Malpelo (sfruttamento minorile e Questione meridionale) presso il cinema "Notorius"; visione del film "Il signore delle formiche di G. Amelio presso il cinema Odissea a Cagliari. (quinto anno)
- Uscita visita guidata alla Mem di Cagliari: i servizi e lo spazio per l'infanzia (quinto anno)
- Uscita didattica Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza", con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del Festival Premio Emilio Lussu, sez. tematica Memoria e coscienza civile (quinto anno)
- Partecipazione al progetto sportivo Beach Tennis e Padel (quinto anno)
- Visita al Museo Nivola a Orani (NU) Laboratorio di arteterapia (quarto anno)
- Visita guidata a Villanovaforru al centro di Ippoterapia Asterix (quarto anno)
- visita guidata all'istituto dei ciechi a Cagliari (quarto anno)

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UDA**
Competenza n. 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Volontariato e cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030	Metodologie operative	
Competenza n. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Costituzione: Nozioni di diritto del lavoro	.	
Competenza n. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento	Sicurezza sul posto di lavoro Educazione alla salute e prevenzione, Goal 3 Agenda 2030	Igiene	
Competenza n. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Cittadinanza digitale: Forme di comunicazione digitale tutela dei dati		

Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Volontariato e cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030 Evoluzione legislativa da Giolitti a Basaglia. I manicomi. Ob.10 Agenda 2030. Visione e analisi del film "Il signore delle formiche" di G. Amelio. Allestimento della mostra "Luoghi della follia. Un percorso nelle città dei matti" presso L'Istituto "Sandro Pertini Ca.	Metodologie operative Diritto Psicologia generale e applicata Religione Scienze Motorie Francese	
Competenza n. 9 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Educazione alla pace Volontariato e cittadinanza attiva GOAL 16 Agenda 2030	Storia Metodologie operative	

L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento

Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- Il dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

2. (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022).

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali:

➢ sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;

➢ si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

➢ Le prove dovranno vertere:

▪ sulle competenze in uscita e non su discipline

▪ sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

➢ vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022.

Le diverse possibili tipologie di prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono

§ TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

§ TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

§ TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

§ TIPOLOGIA D Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- Durata della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d' indirizzo correlati alle competenze per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d' indirizzo.

•Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo

•Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa

•Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento

• Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone

• Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali

• Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità. Di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^ e 2^ prova d'esame

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in

relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall' emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia	Anno
Pisano Maria	Italiano e Storia	dalla 2^ alla 5^
Fanni Antonello	Matematica	3^-4^-5^
Scuteri Osvaldo	Lingua Inglese	1^- 2^- 5^
Deligia Angela	Lingua Francese	5^
Vacca Sergio	Diritto e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	5^
Deias Daniela	Psicologia generale e applicata	dalla 1^ alla 5^
Paderi Maria Laura	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	5^
Zucca Maria Debora	Metodologie Operative	5^
Brundu Laura	Scienze Motorie	3^-4^-5^
Antinori Claudia	Religione	5^
Cau Graziella	Sostegno	3^-4^-5^

Come risulta dalla tabella la continuità didattica non è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 11/05/2023.

Allegati:
1) Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex ASL) 3^4^5^ anno
2) Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
3) Piano delle UdA
4) Criteri di attribuzione del credito scolastico
5) Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A
6) Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
7) Tabella attribuzione voto di comportamento
8) Relazione finale PCTO – con progetto a. s. 2022/ 2023
9) Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

CLASSE 5^ SEZ.E

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio tel. 070 500608 – fax 070 523360
e-mail carf010003@istruzione.it - web: www.istitutopertini.it
09134 CAGLIARI

Progetto Formativo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3^ 4^ 5^ SS - a.s. 2019/2020
Diploma professionale di Stato Servizi Socio Sanitari

TITOLO DEL PROGETTO: "EDUCARE ALLE COMPETENZE SOCIALI"

AZIENDE O ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO

Dato l'ampio raggio d'azione del profilo specifico, gli ambienti di lavoro esterni alla scuola si riferiscono ad una pluralità di contesti (enti pubblici, cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni sportive, strutture sanitarie e assistenziali ecc.) selezionati in base al settore che caratterizza l'indirizzo, ma anche dipendenti dalla realtà concreta di riferimento e dalle risorse aziendali territoriali in cui opera l'istituto.
Le organizzazioni imprese/enti che ospiteranno gli studenti assumeranno il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula, nella concezione di luogo di lavoro come luogo finalizzato all'acquisizione di competenze "sul campo" spendibili sul mercato del lavoro e allo sviluppo e applicazione delle competenze specifiche previste dal profilo professionale.
Si sottolinea come tutti i partner indicati abbiano già una Convenzione di collaborazione attiva con l'Istituto Scolastico, e collaborino da anni nella realizzazione di esperienze strutturate di tirocinio per gli studenti

SCHEDA PROGETTO

Motivazione dell'idea progettuale

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell' indirizzo "Socio Sanitario" del settore Servizi, previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale**. Tale indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biopsicosociale.** L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio, relative ai vari ambiti sociosanitari e assistenziali, mettono gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari.

Nella scelta della tipologia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è tenuto conto dei seguenti indicatori:
- profilo professionale del Settore Servizi indirizzo Socio-Sanitario, come da Linee Guida
- analisi delle esperienze di preparazione al tirocinio e delle attività didattiche di orientamento compiute dalla classe nel primo biennio
- sfera d'azione delle competenze dell'operatore socio-sanitario
- caratteristiche degli allievi e bisogni individuati
- competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali
- contesto territoriale di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI/ORIENTATIVI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi da conseguire sono collegati all'acquisizione di competenze professionali, riferite ai diversi contesti operativi delle aree d'intervento.
Partendo dall'analisi dei bisogni formativi e dagli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della progettazione curricolare per competenze definita dai Dipartimenti per Assi e di Indirizzo in linea con le indicazioni nazionali ed europee, vengono di seguito individuate le competenze, con correlate conoscenze e abilità.

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

Conoscenze

- conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace

FINALITÀ DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro
- imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato
- conoscere la realtà aziendale
- mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
- imparare ad operare in team
- sviluppare la creatività
- potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi
- motivare e stimolare l'apprendimento
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in:
Iniziative di orientamento propedeutico, Attività in azienda, Attività in aula, Visite guidate e stage

Fase 1 Predisposizione del progetto e individuazione delle strutture ospitanti,
Responsabilità di fase: funzione strumentale , tutor scolastici ed esterni.
Attività:

- analisi delle aspettative delle/i studentesse/i
- progettazione di dettaglio del tirocinio
- colloqui di definizione delle modalità di tirocinio

Definizione e sottoscrizione del progetto formativo individuale (C.d.c. alunne/i e famiglie) contenente:
1. obiettivi formativi del percorso – mansioni/attività dell'alunno presso l'Ente/azienda
2. contenuti, strumenti, modalità d'attuazione
3. dichiarazione d'impegno da parte dello studente e accettazione da parte delle famiglie

Fase 2 (d'Aula) Orientamento e formazione pre-tirocinio

Il supporto teorico verrà fornito, durante le ore curricolari di lezione, da tutte le discipline di studio con il coinvolgimento particolare delle materie dell'area di indirizzo: Psicologia Generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto, Cultura Medico-Sanitaria, secondo quanto indicato dai Dipartimenti professionalizzanti.
I docenti curriculari tratteranno moduli, individuati dal Consiglio di Classe, attinenti al progettato percorso e che verranno inseriti nei rispettivi piani di lavoro disciplinari.

<u>Strumenti/metodologie:</u>

- colloqui individuali e collettivi: tutor scolastici/discenti/ riunioni del Consiglio di classe/ consegna materiali alle/i studentesse/i.
- Interventi di orientamento propedeutico
- Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe

Fase 3 Tirocinio attivo in azienda e monitoraggio

Attività di *'learning by doing'*:
Si attiveranno i tirocini presso differenti servizi gestiti dai soggetti partner, per un totale di 64 h articolate su circa 2 settimane di inserimento in base agli orari della struttura (tempi di avvio e termine differenziati nei singoli progetti individuali).
Ogni tirocinio individuale seguirà il seguente schema di lavoro generale:

- accoglienza/ambientamento in struttura e formazione *on the job*
- fase iniziale di tirocinio osservativo (analisi delle differenti attività della struttura d'inserimento, osservazione partecipante delle specifiche attività/servizi target del tirocinio)
- tirocinio attivo: inserimento nel flusso operativo con compiti e ruoli specifici

I tirocini verranno costantemente monitorati da tutor scolastici e tutor aziendali individuati, attraverso le seguenti attività: osservazione partecipante in situazione, colloqui discente-tutor,

colloqui tra tutor aziendale e tutor scolastico, compilazione di questionari e *check-list* osservative per l'analisi delle competenze messe in campo.
I tirocini, inoltre, vedranno anche da parte dei discenti coinvolti l'elaborazione di materiali di auto osservazione strutturati.
La fase si articola nelle seguenti sotto-fasi:

- tirocinio osservativo ed attivo
- monitoraggio in azienda (diretto)
- monitoraggio indiretto (colloqui, compilazione e comparazione *check-list*)

Strumenti/metodologie:

- questionari di valutazione e check-list osservative in uso ai tutor scolastici ed esterni
- questionari di autosservazione ed autovalutazione in uso ai tirocinanti
- Quaderno del tirocinante
- relazione finale

Fase 4 Valutazione e certificazione
Responsabilità di fase: funzione strumentale, tutor scolastici ed esterni, Consiglio di classe,

1- **Attività**:

Verrà predisposta, per ogni tirocinio individuale, una specifica scheda di valutazione delle competenze acquisite, sulla base dell'analisi *ex ante* delle competenze svolta e del concreto andamento delle singole esperienze.
Ogni scheda verrà compilata congiuntamente da tutor scolastico e tutor esterno coinvolti in ogni tirocinio individuale; la scheda, inoltre, verrà anche auto compilata da parte dei discenti coinvolti, al fine di effettuare poi una comparazione tra valutazione formale ed autovalutazione, utile per evidenziare l'efficacia raggiunta dai discenti nell'auto-osservazione ed eventuali discrepanze/criticità.
Attraverso la compilazione delle schede di valutazione delle competenze appositamente predisposte si verificherà l'esito della fase di tirocinio in termini di: competenze apprese, potenziamento delle capacità personali, criticità emerse.
Attraverso colloqui individuali di restituzione tra tutor scolastici e discenti coinvolti verrà infine fornito un *feed-back* strutturato sulle attività, e completata una valutazione condivisa sul significato delle esperienze realizzate, partendo anche dagli elementi di auto-analisi espressi dai discenti.
Come azione conclusiva, l'Istituto Scolastico predisporrà degli attestati di certificazione delle competenze acquisite (elaborati sulla base delle schede di valutazione delle competenze) indicanti:

- dati del tirocinante
- temi, luoghi e modalità generali del tirocinio
- principali attività svolte e competenze acquisite

Strumenti/metodologie:

- predisposizione e compilazione schede di valutazione delle competenze
- colloqui tutor scolastico/tutor esterno e tutor scolastico/discente, *focus-group* di restituzione finale delle esperienze
- predisposizione e compilazione attestati di certificazione delle competenze acquisite

Scheda riassuntiva attività classe 3^	**134 ore**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo *Privacy* (6 +1 V +1 C)	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari	30

Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.c	10
Stage orientativi presso strutture per minori Visite aziendali presso strutture per la 3^ età	64

Scheda riassuntiva attività classe 4^	**80 ore**
Integrazione e potenziamento disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.c	10
Stage presso strutture per disabili	. 40

Scheda riassuntiva attività classe 5^	**32 ore**
Modulo Orientamento motivazionale	12
Stage presso strutture per anziani (a discrezione del Consiglio di classe)	20

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nei PCTO in coerenza con quelle indicate dalle Linee guida e dalle indicazioni del riordino

COMPETENZE MIRATE DEI PCTO

- riconoscere i bisogni degli utenti e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- individuare le modalità più adatte per favorire il benessere globale della persona
- realizzare semplici attività educative e di socializzazione
- realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale
- utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l'inclusione e la socializzazione e promuovere il benessere biopsicosociale di individui e gruppi

CONOSCENZE E ABILITA' PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI

CONOSCENZE

- conoscenza dello sviluppo fisico e psichico della persona
- conoscenza dei bisogni specifici dell'infanzia, dell'adolescente, dell'adulto, dell'anziano, del diversamente abile, dello straniero
- conoscenza delle problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza
- conoscenza delle tecniche delle attività ludico ricreative e delle forme di comunicazione ed espressività non verbale
- conoscenza delle attività specifiche dell'animazione
- conoscenza delle tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace
- conoscenza dei diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti
- conoscenza delle norme igienicosanitarie a tutela della salute della persona e dell'ambiente
- conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali
- conoscenza delle norme di sicurezza nei posti di lavoro
- conoscenza delle norme a tutela della *privacy*
- conoscenza delle strutture territoriali pubbliche e private operanti nel settore del benessere (sanitarie, sociali, assistenziali, educative, culturali, ricreative, sportive, ecc.)

ABILITA'/CAPACITA'

- ♠ riconoscere le dinamiche relazionali più appropriate per rapportarsi all'utente
- ♠ contribuire a realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi utilizzando le diverse tecniche e modalità espressive su indicazione degli operatori
- ♠ saper lavorare in equipe
- ♠ gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- ♠ saper documentare la propria attività

N.B. le conoscenze indicate fanno parte dei programmi di studio della disciplina psicologia generale e applicata, metodologie operative, cultura medico-sanitaria, diritto e legislazione quindi sono patrimonio di tutti i discenti coinvolti nel progetto.

Attività previste per il percorso in azienda

- Osservazione diretta di differenti tipologie di attività e servizi assistenziali e socio-educativi.
- Osservazione di ruoli e compiti del personale
- Osservazione strutturata di attività svolte e individuazione delle specificità per tipologie d'utenza/ target, attività di animazione e supporto educativo rivolte a bambini, pre-adolescenti, disabili e anziani
- Utilizzo guidato di strumenti di osservazione e registrazione dei dati
- Affiancamento dell'operatore in attività di socializzazione, animazione e facilitazione rivolte a bambini, pre-adolescenti, anziani e disabili
- Collaborazione nella gestione di laboratori espressivi e di manipolazione

Attività previste per il percorso a scuola

- Analisi delle aspettative delle/i alunne/i coinvolte/i
- Analisi ed autoanalisi delle competenze in ingresso
- Analisi delle competenze acquisibili attraverso il tirocinio
- Valutazione delle competenze in uscita e dei risultati complessivi delle esperienze
- Compilazione e successiva analisi del quaderno di stage e delle relazioni individuali
- Accertamento delle competenze tramite prova esperta interdisciplinare

IL PROGETTO PREVEDE

Tutor scolastico

- analisi delle aspettative e delle competenze in ingresso
- co- definizione dei progetti di tirocinio
- orientamento in ingresso e formazione *ex ante*
- monitoraggio andamento tirocinio
- valutazione e certificazione competenze acquisite

Tutor aziendale

- co- definizione dei progetti di tirocinio
- *coaching* delle attività quotidiane di tirocinio
- formazione *on the job*
- monitoraggio andamento tirocinio

- individuazione competenze acquisite in collaborazione con il tutor aziendale

Coordinamento
Il coordinamento sarà affidato alla Funzione strumentale, in collaborazione con il tutor scolastico e vedrà l'espletamento delle seguenti attività:
- definizione dei progetti di tirocinio
- monitoraggio generale delle attività in itinere
- valutazione conclusiva e complessiva del progetto

Personale esperto in sicurezza sul posto di lavoro, psicologia del lavoro, privacy, primo soccorso
Docente interno

Monitoraggio
Gli indicatori considerati nel monitoraggio saranno:
- puntualità, rispetto delle regole aziendali, capacità di comunicazione, capacità tecnico-operative, affidabilità/responsabilità, capacità di autoanalisi ed auto-osservazione, flessibilità e disponibilità all'apprendimento

I soggetti coinvolti nel monitoraggio saranno i tutor scolastici ed i tutor esterni.
Le modalità sono individuate in:
- colloqui di verifica (tutor-tutor, e tutor-discente)
- osservazione partecipante
- compilazione schede osservative e valutative

RISULTATI ATTESI DEL PERCORSO

- *empowerement* delle competenze socio-personali delle/i alunne/i coinvolte/i
- apprendimento delle principali modalità organizzative e tipologie di attività delle realtà aziendali di inserimento
- potenziamento delle capacità osservative ed autovalutative delle/i alunne/i
- migliore definizione delle proprie aspettative professionali
- potenziamento delle capacità comunicative e relazionali

* * *

Percorso Insegnamento: Lingua e Letteratura italiana Classe 5°E SA a.s.2022/23
AREA GENERALE: Asse Linguistico

Competenze chiave di cittadinanza / educazione civica	Competenze acquisite in relazione agli assi culturali dell'area generale e dell'asse scientifico professionalizzante	esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	conoscenze contenuti abilita'	attività e metodologie
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI EDUCAZIONE CIVICA Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamento coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030	**Competenza in uscita n° 1:** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali* QUINTO ANNO: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. **Competenza in uscita n°2:** *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali* QUINTO ANNO: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere	Visione del film *"Rosso Malpelo"* tratto dall'omonima novella di G. Verga, per la Regia di Pasquale Scimeca Visione del documentario: *"Il primo influencer della Storia. D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso"*, con la partecipazione di Giordano Bruno Guerri per la RAI Visione del film *"La tregua"* tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del volume *"Primo Levi. Il laboratorio della coscienza"*, con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in occasione del *Festival Premio Emilio Lussu*, sez.	le tipologie testuali: l'analisi del testo e il testo argomentativo **UDA MONODISCIPLINARE: Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea** **Conoscenze e contenuti:** gli aspetti culturali della *Belle Epoque* Il Verismo e Verga Gabriele D'annunzio Giovanni Pascoli Le Avanguardie e il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti La letteratura italiana del Novecento Italo Svevo Luigi Pirandello Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Primo Levi **Abilità:** **Uso delle fonti** Usare fonti di diverso tipo: fonti scritte, fonti materiali o iconografiche. Ascoltare i testi letterari, conoscere il linguaggio specifico. **Organizzazioni delle informazioni** Selezionare e organizzare le informazioni. Elaborare mappe concettuali, schemi temporali e spaziali. **Strumenti concettuali** Applicare le procedure d'ideazione, pianificazione.	Lezione partecipata Lezione frontale Cooperative learning Lavoro individuale e di gruppo Ricerca in internet Discussioni e *debate* Libri di testo e altro materiale fornito in fotocopia o in versione digitale dall'insegnante

	testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). **Competenza in uscita n° 4:** *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro* QUINTO ANNO: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. **Competenza in uscita n° 6**: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali* QUINTO ANNO: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei Allegato B beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. **Competenza in uscita n° 7:** *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e*	TEMATICA *MEMORIA E COSCIENZA CIVILE* VISITA GUIDATA ALLA *MEM* (MEDIATECA DEL MEDITERRANEO): PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA MEDIATECA E VISITA GUIDATA ALLO SPAZIO DEDICATO ALL'INFANZIA. DISCUSSIONI GUIDATE SULL'USO DEGLI SMARTPHONE E SU TEMI DI ATTUALITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FATTI DI ATTUALITÀ E ALLA RICERCA E VALUTAZIONE DELLE NOTIZIE SULLA RETE.	Stesura delle informazioni letterarie. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile Produzione scritta e orale ● Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. ● Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. ● Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. **UDA ASSE LINGUISTICO: RelAzioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea.** **Conoscenze:** Concetto e percezione d' Identità Alterità: incontro, scontro, confronto Relazioni Individuo, Società, Cultura e Potere nel periodo contemporaneo I principali strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali e informali Principali strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio Il testo espositivo-argomentativo L'analisi di testi letterari e non Tipologie della prima prova dell'Esame di Stato Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio Diversi tipi e generi testuali: descrizioni, presentazioni messaggi, report ecc. Strutture linguistiche e lessico di base	

	multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete QUINTO ANNO: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.		Lessico specifico in riferimento alle diverse tipologie testuali Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici **Contenuti:** La figura di Gabriele D'Annunzio nella società di massa e il ruolo del poeta vate e il suo rapporto con il potere e con le masse. **Abilità**: Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario Identificare e sintetizzare gli elementi essenziali e più significativi dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti Comprendere, confrontare e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista, esponendo e argomentando una propria idea/tesi su una tematica specifica in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata al contesto Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari contestualizzandoli nei diversi periodi culturali Produrre testi di forma diversa, specie di tipo espositivo-argomentativo, e realizzare forme di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi orali e scritti, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti di attualità	

			Interagire con sufficiente efficacia comunicativa in diverse situazioni e partecipare, con sufficiente scioltezza, a conversazioni e discussioni su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale di appartenenza utilizzando lessico e registri linguistici adeguati, esprimendo il proprio punto di vista Fare semplici descrizioni e presentazioni con sufficiente efficacia comunicativa utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale e di attualità Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario su argomenti noti di interesse generale, di attualità, di studio e di lavoro **UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità** **Conoscenze:** Il concetto di Cultura e le molteplici dimensioni, distinzione tra Cultura e culture La concezione multiculturale e la concezione interculturale Conoscenza degli elementi espliciti (lingua, arte, letteratura, musica, cucina, tradizioni) ed impliciti della cultura (idea di bellezza, principi educativi, comunicazione non verbale, atteggiamento verso gli animali, relazione nei gruppi in funzione di età, sesso, parentela…) Conoscere la propria cultura, il patrimonio artistico-ambientale del proprio territorio, affinità e differenze con altre culture e territori Etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi	

			Lingua e diversi codici comunicativi in quanto aspetti rilevanti della cultura e delle relazioni Strutture essenziali dei testi funzionali, regolativi, espositivi, descrittivi, argomentativo - differenti codici e registri linguistici - differenti stili comunicativi **Contenuti:** I pregiudizi nei confronti dei Sardi e della Sardegna **Abilità:** Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale Riflettere e analizzare il proprio modo di relazionarsi e comunicare in un gruppo, specie multietnico e multiculturale Prendere coscienza della propria cultura di appartenenza come base per costruire le relazioni Riflettere sulla/e cultura/e proprie e degli altri Sviluppare empatia imparando a riconoscere che la percezione di un interlocutore è influenzata dalla sua cultura Acquisire una sempre maggiore consapevolezza rispetto a: - diversi modi di vivere e comportarsi e bisogni comuni - la possibilità di comunicare in modi differenti e la responsabilità che comporta un tipo di comunicazione piuttosto che un altro - gli atteggiamenti che favoriscono il dialogo e la cooperazione - la costruzione della propria identità come un processo continuo Comprendere diverse tipologie di testi cogliendone l'argomento, la fonte, lo scopo, le informazioni specifiche - scrivere testi di diverso tipo adeguandoli a situazione, scopo, destinatario.	

Percorso Insegnamento: Storia Classe 5°E SA a.s.2022/23
AREA GENERALE: Asse Linguistico

Competenze chiave di cittadinanza / educazione civica	Competenze acquisite in relazione agli assi culturali dell'area generale e dell'asse scientifico professionalizzante	esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	conoscenze contenuti abilita'	attività e metodologie
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI EDUCAZIONE CIVICA Educazione alla pace	**Competenza in uscita n° 1:** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali* QUINTO ANNO: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. **Competenza in uscita n°2:** *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali* QUINTO ANNO: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere	Visione del Film *"Uomini contro"* tratto dal romanzo di Emilio Lussu *Un anno sull'altopiano*, per la regia di Francesco Rosi Visione del documentario *"La nostra guerra 15-18"* e *"1914: La quiete prima della tempesta"*, dal programma RAI *La grande Storia* Visione del film *"La tregua"* tratto dall'omonimo romanzo di P. Levi, per la regia di Francesco Rosi Partecipazione all'incontro rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione del *volume "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza"*, con la partecipazione dell'autore Prof. Giovanni Tesio, in	**UDA MONODISCIPLINARE: La Storia dell'Età contemporanea** **Conoscenze e contenuti:** gli aspetti salienti del processo di unificazione dell'Italia La nascita della società di massa L'Italia giolittiana Le tensioni europee alla vigilia della Grande guerra Analisi delle cause profonde e occasionali della Prima Guerra Mondiale I fatti salienti della Prima Guerra Mondiale da Sarajevo ai trattati di pace La posizione dell'Italia e il dibattito tra interventisti e neutralisti Dall'Impero Russo all'URSS I totalitarismi del '900: Stalinismo, Fascismo, Nazismo I fatti salienti della Seconda Guerra Mondiale La nascita della Repubblica Italiana IL mondo contemporaneo **Abilità:** **Uso delle fonti** Usare fonti di diverso tipo: fonti scritte, fonti materiali o iconografiche, testimonianze dirette e indirette o documentarie. Fonti orali tramite racconti indiretti. Ascoltare i testi storici, conoscere il linguaggio specifico. **Organizzazioni delle informazioni** Selezionare e organizzare le informazioni. Elaborare mappe concettuali, schemi temporali e spaziali.	Lezione partecipata Lezione frontale Cooperative learning Lavoro individuale e di gruppo Ricerca in internet Discussioni e *debate* Libri di testo e altro materiale fornito in fotocopia o in versione digitale dall'insegnante

	testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). **Competenza in uscita n°3:** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. QUINTO ANNO: Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. **Competenza in uscita n° 4:** *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro* QUINTO ANNO: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia	OCCASIONE DEL *FESTIVAL PREMIO EMILIO LUSSU*, SEZ. TEMATICA *MEMORIA E COSCIENZA CIVILE* LETTURA DELLE FONTI STORICHE E DISCUSSIONE: ✔ *I 14 PUNTI DI WILSON* DISCUSSIONI GUIDATE SU TEMI SOCIALI E DI ATTUALITÀ	**Strumenti concettuali** Applicare le procedure d'ideazione, pianificazione. Stesura delle informazioni storiche. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile **Produzione scritta e orale** Collocare nel tempo e nello spazio, conoscere eventi e processi storici. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da differenti fonti di informazioni (supporti audio/video e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina **Conoscere il linguaggio specifico** Riconosce le caratteristiche e le strutture del testo storico. Riconoscere le principali relazioni tra date ed eventi storici Riflettere sui propri errori segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad analizzare le fonti storiche. Esporre ed argomentare Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.	

	ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. **Competenza in uscita n° 6**: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali* QUINTO ANNO: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.		Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali. **UDA TRASVERSALE: Cultura-Culture-Interculturalità** **Conoscenze:** Il concetto di Cultura e le molteplici dimensioni, distinzione tra Cultura e culture La concezione multiculturale e la concezione interculturale Conoscenza degli elementi espliciti (lingua, arte, letteratura, musica, cucina, tradizioni) ed impliciti della cultura (idea di bellezza, principi educativi, comunicazione non verbale, atteggiamento verso gli animali, relazione nei gruppi in funzione di età, sesso, parentela…) Conoscere la propria cultura, il patrimonio artistico-ambientale del proprio territorio, affinità e differenze con altre culture e territori Etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi Lingua e diversi codici comunicativi in quanto aspetti rilevanti della cultura e delle relazioni Strutture essenziali dei testi funzionali, regolativi, espositivi, descrittivi, argomentativo - differenti codici e registri linguistici - differenti stili comunicativi **Contenuti:** Gli aspetti salienti delle tradizioni culturali sarde **Abilità:**	

			Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale Riflettere e analizzare il proprio modo di relazionarsi e comunicare in un gruppo, specie multietnico e multiculturale Prendere coscienza della propria cultura di appartenenza come base per costruire le relazioni Riflettere sulla/e cultura/e proprie e degli altri Sviluppare empatia imparando a riconoscere che la percezione di un interlocutore è influenzata dalla sua cultura Acquisire una sempre maggiore consapevolezza rispetto a: - diversi modi di vivere e comportarsi e bisogni comuni - la possibilità di comunicare in modi differenti e la responsabilità che comporta un tipo di comunicazione piuttosto che un altro - gli atteggiamenti che favoriscono il dialogo e la cooperazione - la costruzione della propria identità come un processo continuo Comprendere diverse tipologie di testi cogliendone l'argomento, la fonte, lo scopo, le informazioni specifiche - scrivere testi di diverso tipo adeguandoli a situazione, scopo, destinatario. **EDUCAZIONE CIVICA** Educazione alla pace: Le tensioni del mondo contemporaneo	

PERCORSO INSEGNAMENTO: INGLESE

AREA GENERALE, ASSE LINGUISTICO.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA **1.Imparare ad imparare** Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare **2. Progettare** Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici **3. Comunicare** Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando supporti diversi **4. Collaborare e partecipare** Interagire in gruppo**,** comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **5. Agire in modo autonomo e responsabile** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	**COMPETENZE PECUP** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete **COMPETENZE IN USCITA/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDIO DEL PROFILO DI INDIRIZZO** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Relazioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea: La figura dell'Influencer Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. La terza età e le problematiche ad essa connesse Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**CONOSCENZE** Le conoscenze dei contenuti sono generalmente sufficienti, in linea con quanto appreso nelle diverse discipline rispetto ai nuclei tematici di riferimento, e su questo gli alunni sono stati valutati. **CONTENUTI** **UDA 1 TRASVERSALE** Cultura, Culture, Interculturalità **UDA 2 D'ASSE** *Relazioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea* **UDA 3 MONODISCIPLINARE** **My idea for ….** **Taking care of the elderly** - Home care and enablement services - Social care - volunteer work . The elderly – - Residential vs Nursing home - - - Sheltered housing - The advantages (benefits) from volunteering - An Overview on Food and Poverty in Italy	Il programma è stato svolto attraverso il metodo comunicativo, con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, seguendo il processo di apprendimento della classe. Al termine dello sviluppo di ogni significativa unità didattica o parte di programma si sono svolte delle verifiche di tipo formativo e/o sommativo, secondo le seguenti tipologie: Lezione partecipata; Riflessione sul proprio modo di agire; Test a risposta aperta; Test semi-strutturato; Test strutturato; Verifica orale; Sondaggio quotidiano. Le verifiche sono state continue e, oltre che come momento di riscontro del programma svolto, sono servite soprattutto a segnalare le lacune e le difficoltà. Tutte le volte che gli alunni hanno interagito mettendo in atto le quattro

6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. **7. Individuare collegamenti e relazioni** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **8. Acquisire ed interpretare l'informazione** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			**<u>ABILITÀ</u>** - Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper redigere schede di valutazione per realizzare un progetto di accompagnamento. - Rispettare le norme grammaticali - utilizzare un lessico adeguato al contesto - rispettare l'ordine logico - temporale nell'esposizione o nella stesura di un breve testo - usare una pronuncia per lo più corretta - Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere in in lingua straniera - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe) - Gestire situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. - Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse Rispetto a quanto progettato a inizio d'anno, nelle UDA e nella Programmazione della disciplina, le abilità acquisite risentono di importanti lacune nella preparazione generale e di base della materia, e gli alunni, nella loro generalità, evidenziano rilevanti difficoltà nell'esposizione scritta e orale.	abilità, l'insegnante ha verificato le loro conoscenze ai fini di una valutazione globale.

Percorso Insegnamento: LINGUA E CULTURA FRANCESE

AREA D'INDIRIZZO, ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA **1.Imparare ad imparare** Acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare **2. Progettare** Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici **3. Comunicare** Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando supporti diversi **4. Collaborare e partecipare** Interagire in gruppo**,** comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **5. Agire in modo autonomo e responsabile** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti	**COMPETENZE PECUP** 3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 4. Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro **COMPETENZE IN USCITA/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO** 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 7. Gestire azioni di informazione e di	**UDA 1 TRASVERSALE** Cultura, Culture, Interculturalità **UDA 2 D'ASSE** Relazioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea **UDA 3 DISCIPLINARE** Mon idée pour… Le troisième âge **L'ANZIANO E IL SUO MONDO:** 1. l'invecchiamento 2. l'alimentazione 3. le patologie più importanti 4. le strutture di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti 5. Redigere un progetto di accompagnamento per anziani, analizzando i bisogni della persona e	**<u>CONOSCENZE</u>** Le conoscenze dei contenuti sono generalmente sufficienti, in linea con quanto appreso nelle diverse discipline rispetto ai nuclei tematici di riferimento, e su questo gli alunni sono stati valutati. **<u>CONTENUTI</u>** **EDUCAZIONE CIVICA** La COP 27 **UDA 1 TRASVERSALE** *Cultura, Culture, Interculturalità* 1. L'accoglienza di un gruppo di compagni di diverse nazionalità; **UDA 2 D'ASSE** *Relazioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea* 2. L'influencer e il suo ruolo nella società attuale; **UDA 3 DISCIPLINARE** *Mon idée pour… Le troisième âge* 3. Un progetto di accompagnamento dell'anziano **PROGRAMMA GENERALE** L'anziano Le patologie più frequenti	Il programma è stato svolto attraverso il metodo comunicativo, con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, seguendo il processo di apprendimento della classe. Al termine dello sviluppo di ogni significativa unità didattica o parte di programma si sono svolte delle verifiche di tipo formativo e/o sommativo, secondo le seguenti tipologie: Lezione partecipata; Riflessione sul proprio modo di agire; Test a risposta aperta; Test semi-strutturato; Test strutturato; Verifica orale; Sondaggio quotidiano. Le verifiche sono state continue e, oltre che come momento di riscontro del programma

e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **6. Risolvere problemi** Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. **7. Individuare collegamenti e relazioni** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **8. Acquisire ed interpretare l'informazione** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **EDUCAZIONE CIVICA** 1. Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 2. Sviluppare e diffondere corretti stili di vita	orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. **COMPETENZE ACQUISITE** Rispetto alle competenze del Pecup e a quelle dell'area di indirizzo, gli alunni sono apparsi abbastanza disorientati nelle attività di comunicazione e comprensione orale e scritta in lingua straniera, seppure, opportunamente guidati, riescano a orientarsi nelle diverse proposte didattiche.	proponendo delle attività quotidiane per preservare le relazioni sociali.	Le strutture di accoglienza per anziani autosufficienti e non autosufficienti Il mondo del lavoro: Un progetto di accompagnamento per anziani, analizzando i bisogni della persona e proponendo delle attività quotidiane per preservare le relazioni sociali. **<u>ABILITÀ</u>** 4. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse 5. Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere. -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.). -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario. **<u>ABILITÀ ACQUISITE</u>** Rispetto a quanto progettato a inizio d'anno, nelle UDA e nella Programmazione della disciplina, le abilità acquisite risentono di importanti lacune nella preparazione generale e di base della materia, e gli alunni, nella loro generalità, evidenziano rilevanti difficoltà nell'esposizione scritta e orale.	svolto, sono servite soprattutto a segnalare le lacune e le difficoltà. Tutte le volte che gli alunni hanno interagito mettendo in atto le quattro abilità, l'insegnante ha verificato le loro conoscenze ai fini di una valutazione globale.

MATEMATICA

PERCORSO INSEGNAMENTO: _____

AREA GENERALE, ASSE MATEMATICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
1) IMPARARE AD IMPARARE: ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SUCCESSO DI APPRENDIMENTO E SAPERLO ORGANIZZARE 2) COMUNICARE: SCAMBIARE CON GLI ALTRI MESSAGGI DI GENERE DIVERSO E DI COMPLESSITÀ DIVERSA, UTILIZZANDO SUPPORTI DIVERSI 3) PROGETTARE: UTILIZZARE LE CONOSCENZE APPRESE PER DARSI OBIETTIVI SIGNIFICATIVI E REALISTICI	UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE STRUMENTI E PROCEDURE DI CALCOLO RISOLVERE EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI, ANCHE GRAFICAMENTE RAPPRESENTARE IN UN PIANO CARTESIANO FUNZIONI LINEARI, PARABOLICHE, RAZIONALI INTERE E FRATTE PORRE, ANALIZZARE E RISOLVERE PROBLEMI CON L'USO DI FUNZIONI, DI	STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO PER ESPRIMERE PROCEDIMENTI RISOLUTIVI ATTRAVERSO DEGLI ALGORITMI UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE IN FORMA GRAFICA	GLI INSIEMI NUMERICI ESPRESSIONI ALGEBRICHE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI SISTEMI DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI INTERPRETAZIONE GEOMETRICA DEI SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI IN DUE INCOGNITE FUNZIONI REALI, RAZIONALI (INTERE E FRATTE): CARATTERISTICHE E PARAMETRI SIGNIFICATIVI	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO STATE REALIZZATE ATTRAVERSO LE SEGUENTI TECNICHE: - LEZIONE FRONTALE - LAVORO INDIVIDUALE - LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE - LAVAGNA MULTIMEDIALE I CONTENUTI SONO STATI SELEZIONATI IN BASE AGLI SPECIFICI OBIETTIVI DEL CORSO E ALLE RIUNIONI PER DIPARTIMENTO SONO STATE ESEGUITE DIVERSE VERIFICHE FORMATIVE A CONCLUSIONE DELLE

4) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5) Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle 6) Individuare collegamenti e relazioni: individuare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra	equazioni, di sistemi, anche per via grafica Analizzare, descrivere ed interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno dei parametri		Padroneggiare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie e gli algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e negli specifici campi professionali di riferimento	singole unità didattiche e verifiche sommative sia scritte che orali. Le prove orali sono state effettuate sia in itinere sia a conclusione di ogni modulo. In sede di valutazione si è tenuto conto della conoscenza specifica degli argomenti, della padronanza di concetti, della capacità di analisi e sintesi degli argomenti trattati. Si sono privilegiate le parti pratiche rispetto alle dimostrazioni e le parti teoriche.

FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI,ANCHE APPARTENENTI AD AMBITI DISCIPLINARI DIVERSI, E LONTANI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, COGLIENDONE LA NATURA SISTEMATICA, INDIVIDUANDO ANALOGIE E DIFFERENZE,COERENZE ED INCOERENZE, CAUSA ED EFFETTI. 7) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: ACQUISIRE ED INTERPRETARE CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI ED ATTRAVERSO DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ, DISTINGUENDO FATTI E OPINIONI				

,

PERCORSO INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
CLASSE 5 E SA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- N° 1: AGIRE IN RIFERIMENTO AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, IN BASE AI QUALI ESSERE IN GRADO DI VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI - N° 2:UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI - N° 4: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO - N° 5: PARTECIPARE ALLA PRESA IN CARICO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOGGETTI LE CUI CONDIZIONI DETERMININO UNO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA PARZIALE O TOTALE, DI TERMINALITÀ, DI COMPROMISSIONE DELLE CAPACITÀ COGNITIVE E MOTORIE, APPLICANDO	1. METODI DI PROGETTAZIONE E RELATIVE AZIONI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE, VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE PERSONE; RETI FORMALI E INFORMALI COME ELEMENTI DI CONTESTO OPERATIVO. 3. FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO, FORME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NEI DIVERSI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO; USO DELLA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO. 5. METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DELPRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ OIN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSESOCIALI O PATOLOGIE. 7. ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE,LUDICHE E CULTURALI IN RAPPORTO ALLEDIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA. 8. INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE DI SINGOLI OGRUPPI, PREVENZIONE E CONTRASTOALL'EMARGINAZIONE E ALLA DISCRIMINAZIONESOCIALE.	ABILITÀ INDIVIDUARE L'APPORTO DAFORNIRE NELL'ELABORAZIONE DIPROGETTI IN AMBITO SOCIALE EINDIVIDUALE. PROPORRE AZIONI PER LAPROMOZIONE DELLE PARIOPPORTUNITÀ DI LAVORO,ACCESSO ALLE CURE EFORMAZIONE. CONOSCENZE LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZIIL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE CONTENUTI DISCIPLINARI LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO (FASI DELLAPROGETTAZIONE, PIANO DI	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. REALIZZAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI. ANALISI DI CASI E PROGETTAZIONE DI SERVIZI E DI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI RIVOLTI SIA AI SINGOLI SOGGETTI CHE A SPECIFICHE CATEGORIE. LAVORI DI GRUPPO. . DISCUSSIONI ED ESERCITAZIONI SCRITTE. VISIONE E ANALISI DEL FILM "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI AMELIO.

			INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO, LE RETI SOCIALI, IL LAVORO DI GRUPPO) ABILITÀ	VISIONE DI FILMATI GIOCHI COMUNICATIVI. PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DI FORMAZIONE E

	PROCEDURE TECNICHE STABILITE E FACENDO USO DEI PRINCIPALI AUSILI E PRESIDI. N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO N° 9: RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI N° 1: COLLABORARE NELLA GESTIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI, RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, MINORI A RISCHIO, SOGGETTI CON DISAGIO PSICO-SOCIALE E ALTRI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO, ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI FORMALI E INFORMALI. N° 2: PARTECIPARE E COOPERARE NEI GRUPPI DI LAVORO E NELLE ÉQUIPE MULTI-PROFESSIONALI IN DIVERSI CONTESTI		APPLICARE TECNICHE DIMEDIAZIONE COMUNICATIVA INDIVIDUARE STILIORGANIZZATIVI E DI LEADERSHIP INDIVIDUARE COMPORTAMENTIFINALIZZATI AL SUPERAMENTODEGLI OSTACOLI NELLACOMUNICAZIONE TRA PERSONE ENEI GRUPPI. ATTIVARE AZIONI DIPROMOZIONE DELLA MEDIAZIONEINTERCULTURALE. CONOSCENZE IL GRUPPO DI LAVORO COLLABORAZIONE E NEGOZIAZIONE TECNICHE E APPROCCI PER LAFACILITAZIONE DELLACOMUNICAZIONE TRA PERSONE ENEI GRUPPI. CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LETECNICHE DI COMUNICAZIONEEFFICACI (GLI STILICOMUNICATIVI: PASSIVO,AGGRESSIVO, ASSERTIVO),L'ASCOLTO ATTIVO, LANEGOZIAZIONE L'INTERVENTO SUI MIGRANTI:L'APPROCCIO	PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO "FATE IL VOSTRO GIOCO" PRESSO LA FIERA DI CAGLIARI. PARTECIPAZIONE ALLA VISITA GUIDATA DELLA MOSTRA "LUOGHI DELLA FOLLIA. UN PERCORSO NELLE CITTÀ DEI MATTI" PRESSO L'ISTITUTO "SANDRO PERTINI" CAGLIARI

	ORGANIZZATIVI /LAVORATIVI. N° 3: FACILITARE LA COMUNICAZIONE TRA PERSONE E GRUPPI, ANCHE DI CULTURE E		INTERCULTURALE, ILMETODO DEGLI SCHOCKCULTURALE	

	contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. – n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. - n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua		Reti sociali e lavoro digruppo Abilità Indicare proposte e iniziativeper la predisposizione eattuazione del PianoAssistenziale Individualizzato. Individuare le attivitàfinalizzate alla promozione,conservazione emantenimento delle capacitàdella persona e di sostegnoalla famiglia. Adottare modalitàcomunicativo-relazionaliatte a sostenerel'accompagnamento del finevita. Conoscenze Strumenti e scale dei livelli diautonomia. Elementi di etica edeontologia professionalenei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi etipologia delle relazioni diaiuto e di cura in rapporto aibisogni della personaanziana, della	

	FAMIGLIA, PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE O SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELLA VITA.		PERSONA CONDISABILITÀ E DELLA SUAFAMIGLIA.	

	N° 10: RACCOGLIERE, CONSERVARE, ELABORARE E TRASMETTERE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI UTILIZZANDO ADEGUATI STRUMENTI INFORMATIVI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DELLE FONTI UTILIZZATE.		CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LETECNICHE DI COMUNICAZIONEEFFICACI. LE LINEE GUIDA PERL'OPERATORE CHE LAVORA BEISERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI IL PIANO ASSISTENZIALE L'INTERVENTO RIVOLTO AGLIANZIANI: L'ANALISI FUNZIONALEDEI DISTURBI DELCOMPORTAMENTO, LECARATTERISTICHE E LE STRATEGIEDELLA ROT FORMALE E DELLAROT INFORMALE; LECARATTERISTICHE E LE STRATEGIEDELLA TERAPIA DELLAREMINISCENZA; LECARATTERISTICHE E LE STRATEGIEDEL METODOCOMPORTAMENTALE; LECARATTERISTICHE E LE STRATEGIEDELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE;IL METODO VALIDATION. L'INTERVENTO RIVOLTO ALLEPERSONE DISABILI: L'ANALISIFUNZIONALE DEICOMPORTAMENTI PROBLEMA, LECARATTERISTICHE E LE	

			STRATEGIEDEL METODOCOMPORTAMENTALE, LACOMUNICAZIONE AUMENTATIVAALTERNATIVA. LA TASK ANALYSIS STRUMENTI E SCALE DIOSSERVAZIONE PER LA	

			RILEVAZIONE DEI DATI (TERZAETÀ) ABILITÀ INDICARE LE VARIE OPPORTUNITÀ DI FRUIZIONE E CONDIZIONI DI ACCESSO DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO. RICONOSCERE GLI ELEMENTI DI QUALITÀ DEI SERVIZI PER ORIENTARE LA PERSONA ALLA LORO FRUIZIONE. APPLICARE LE NORME SULLA PRIVACY E SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI CONOSCENZE PRINCIPI UNIVERSALISTICI NELLA EROGAZIONE DEI SERVIZI E PRINCIPI DI UGUAGLIANZA NELL'ACCESSO. I DIRITTI E DOVERI DELLE PERSONE NELL'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI E SANITARI. CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI.	

			L'INTERVENTO: SULLE FAMIGLIE: L'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE;	

			SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO: L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA DA GIOLITTI A BASAGLIA, I MANICOMI, L'APPROCCIO SISTEMICO RELAZIONALE, L'APPROCCIO PSICOANALITICO, COGNITIVO COMPORTAMENTALE, LE TERAPIE ALTERNATIVE; SU MIGRANTI: L'INTERVENTO SUIMIGRANTI: L'APPROCCIOINTERCULTURALE, IL METODODEGLI SHOCK CULTURALI. ABILITÀ UTILIZZARE TECNICHE PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DEI SERVIZI. CONOSCENZE MODALITÀ, TECNICHE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DI PROGETTI E INTERVENTI. RACCOLTA DATI E COMPILAZIONE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI RACCOLTA E RIORDINO DEI DATI OSSERVATI RIFERITI ALLE PERSONE VISITATE	

EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DECRETO	COMPETENZA N.7 PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED		ABILITÀ RICONDURRE LE SITUAZIONI ANALIZZATE ALLA	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE.

MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)	ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.		COSTITUZIONE, ALL'OB.10 DELL'AGENDA 2030 E ALLE NORME DI TUTELA ESISTENTI E RICERCA LE FORME DI ASSISTENZA E SUPPORTO PREVISTE A LIVELLO ASSISTENZIALE, LOCALE E NAZIONALE. INDIVIDUARE I BISOGNI E LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO. INDIVIDUARE E METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI PERSONALI CHE MEGLIO POSSONO CONTRASTARE L'INSORGERE IN SÉ STESSI DI TALUNE SITUAZIONI DI DISAGIO (ES. STILI DI VITA, ATTEGGIAMENTI RESPONSABILI E PRUDENTI, IMPEGNO IN ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE, SOCIALI, ECC.) ASSUMERE IMPEGNI VERSO COMPAGNI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PEER TUTORING, PEER EDUCATION, MUTUO AIUTO. CONOSCENZE - CARATTERISTICHE E FORME	REALIZZAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI. VISIONE E ANALISI DEL FILM "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI AMELIO. ALLESTOMENTO DELLA MOSTRA "LUOGHI DELLA FOLLIA. UN PERCORSO NELLE CITTÀ DEI MATTI" PRESSO L'ISTITUTO "SANDRO PERTINI" CAGLIARI I

			DEL DISAGIO E DELLA MARGINALITÀSOCIALE. -L'EVOLUZIONE DEII SERVIZI E DELL'INTERVENTO SOCIOSANITARIO A SOSTEGNO	

			DELLE PERSONE E LE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO. CONTENUTI DISCIPLINARI L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA DA GIOLITTI A BASAGLIA, I MANICOMI L'OB.10AGENDA 2030	

CAGLIARI 08/05/2023 DOCENTE: DANIELA DEIAS

PERCORSO INSEGNAMENTO: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Area di indirizzo, Asse professionalizzante

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale	**Area generale** **n.1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali **n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali **n.4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	**n.2**. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. **n.5**.Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. **n.6**.Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **n.8**.Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Abilità** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. **Conoscenze** Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale **Abilità**	**UDA Disciplinare n.1** **La senescenza: dalla fisiologia alla patologia** Aspetti biologici, sociali e demografici dell'invecchiamento La gerontologia e le teorie dell'invecchiamento Invecchiamento fisiologico e patologico di organi ed apparati *Malattie cardiovascolari* Malattie cerebro-vascolari: Sindromi neurodegenerative Il morbo di Parkinson: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Le demenze: classificazione e caratteristiche Il morbo di Alzheimer: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Sindrome ipocinetica e	Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva problem solving giochi di ruolo Realizzazione di mappe concettuali. Analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati. Lavori di gruppo. Discussioni Le problematiche della disciplina sono state approfondite attraverso l'approccio diretto con la

				piaghe da decubito: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento,	realtà socio sanitaria nell'area professionalizzante. Le verifiche sono state formative e

	N.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio **Asse scient. tecnologico Professionalizzante** **n.4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. **n. 5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. **n.6** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la		Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie. **conoscenze** La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Principali ausili per la deambulazione e il trasporto e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente Piano terapeutico e alleanza terapeutica Approcci psico-pedagogici al malato e alla sua famiglia **abilità** Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato	interventi riabilitativi e assistenza Cenni su altre patologie dell'anziano (organi di senso) Infezioni delle vie aeree Patologie dello scheletro: I principali bisogni degli anziani Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e il ruolo del caregiver Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza **UDA Disciplinare n.2** **La disabilità** Ripasso sulla disabilità in generale, la disabilità cognitiva e sensoriale La disabilità motoria DMD Le paralisi cerebrali infantili (interventi di riabilitazione) Sindrome	sommative sia scritte che orali. Sono state verificate le competenze delle diverse UDA tramite prove esperte n. 1 prova esperta disciplinare 3 prove esperte Uda d'asse valide come simulazioni in preparazione alla 2^prova scritta dell'Esame di Stato N°1 prova esperta Uda Trasversale

	salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e		Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e	di Down e altre malattie genetiche che comportano variazione del numero dei cromosomi	

	al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita **n. 10** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.		mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. **conoscenze** Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia **abilità** Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **Conoscenze** Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale **abilità** Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie **conoscenze**	(trisomia 18, Cri du chat, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter) Le epilessie Classificazione ed interventi L'Autismo e la riabilitazione (Ripasso) **UDA D'Asse n. 1** **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** **+** **UDA D'Asse n. 2** **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** I principali bisogni degli anziani e dei disabili Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e del disabile e il ruolo del caregiver Strutture e servizi socio-sanitari di base per anziani e disabili Le figure professionali che operano nei servizi socio- sanitari Il progetto individuale e le diverse denominazioni dei progetti personalizzati Come si elabora un progetto e le fasi del progetto personalizzato La rete dei servizi e le fasi della presa in	

			Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.	carico Il P.A.I (piano assistenziale individuale)	

			Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita **Abilità (PCTO)** Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Il P.E.I (piano educativo individuale) Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza Procedure di intervento su minori o adulti con disabilità **UDA Trasversale: Cultura, culture ed interculturalità** Le malattie endemiche della Sardegna (talassemia, favismo) e le malattie ad alta incidenza (Diabete) **UDA PCTO** Scale di valutazione dello stato funzionale: ADL, IADL, Scala di Barthel, Scale di valutazione delle funzioni cognitive: MMSE Scale di valutazione dello stato nutrizionale, delle lesioni da decubito e del rischio di cadute (MNA, S. di Norton e S. di Tinetti)	

EDUCAZIONE CIVICA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)	**Competenze** Sviluppare e diffondere la cultura della salute e del benessere		**Abilità** Conoscere il concetto di resilienza trasformativa e le principali strutture del territorio intermedie tra ospedale e territorio	**Contenuti disciplinari** Goal 3 Agenda 2030	**Attività e Metodologie** Lezione frontale lezione partecipata lezione interattiva

	5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.		**Conoscenze** Principali strutture del territorio intermedie tra ospedale e territorio		Discussioni

CAGLIARI 08/05/2023 IL DOCENTE
MARIALAURA PADERI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
1.Imparare ad imparare Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione di un lavoro Gestione autonoma delle proprie risorse e capacità 2.Progettare Individuazione delle strategie migliori per portare a termine un'attività Uso delle conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici 3. Comunicare Padronanza dei linguaggi disciplinari Comprensione della pertinenza o meno degli interventi altrui Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali 4. Collaborare e partecipare Riconoiscimento e valorizzazione delle competenze proprie ed altrui 5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità di relazione 6. Risolvere problemi	**COMPETENZA 1**: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali **COMPETENZA 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. **COMPETENZA 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane **COMPETENZA 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. .	La progettazione dei servizi La progettazione in ambito socio sanitario Piano di intervento individualizzato L'intervento rivolto agli anziani Strumenti e scale di osservazione per rilevazione dati Condizione dell'anziano autosufficiente , parzialmente autosufficiente e non autosufficiente Servizi e interventi rivolti all'anziano Periodi critici nel periodo della senescenza Il fenomeno migratorio e la condizione del migrante	**Conoscenze** La progettazione nei servizi Il piano socio assistenziale individuale La relazione d'aiuto Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi Caratteristiche, fasi e tipologie delle relazioni d'aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia Strumenti e scale dei livelli di autonomia I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso **Contenuti disciplinari** La progettazione in ambito socio sanitario Fasi della progettazione PAI La relazione d'aiuto L'intervento rivolto agli anziani	Nell'attività didattica oltre alla lezione frontale si è dato spazio all'interazione e partecipazione degli alunni attraverso un dialogo sulle varie tematiche proposte. Si è cercato di stimolare il più possibile un confronto anche critico sui vari argomenti proposti facilitando il dialogo educativo. Sono stati proposti compiti sulla risoluzione di casi e di progettazioni in ambito socio sanitario per l'applicazione delle conoscenze a situazioni problematiche ipotetiche. Gli argomenti sono stati trattati dando priorità alle tematiche delle varie UDA dell'Asse professionalizzante e disciplinare, cercando di creare anche dei collegamenti con le altre discipline coinvolte, in particolare Psicologia e igiene. Durante l'anno è stato svolto il percorso PCTO, descritto in apposita relazione.

Formulazione di ipotesi di possibili soluzioni di un problema anche complesso Individuazione fra le varie soluzioni di un problema, di quella più conveniente alla luce dei possibili effetti 7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse Educazione civica Agenda 2030 Goal 16 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva		L'intervento sui migranti **Uda d'asse:** Tecniche di progettazione Passi da compiere per progettare un intervento Fasi della progettazione **Uda trasversale:** Il fenomeno migratorio La condizione del migrante Le differenti culture nella società	Gli strumenti e le scale di osservazione per la rilevazione dei dati terza età **Abilità** Individuare l'apporto da fornire nell'elaborazione di progetti in ambito sociale e individuale Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione di un Piano assistenziale individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia Riconoscere gli elementi di qualità dei servizimper orientare la persona alla loro fruizione Indicare le varie opportunità di fruizione e condizioni di accesso ai servizi.	

PERCORSO DELLA CLASSE 5^DI DIRITTO, ECONOMIA, TECNICA AMMINISTRATIVA					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
Competenza alfabetico Funzionale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare- Competenza imprenditoriale	N° 1: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - n° 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali N° 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento N°10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; Reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di	Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori e le diverse tipologie di società. Comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà. Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.	**1. L'impresa e la società** 1 L'attività di impresa e l'azienda 2 La società e le sue tipologie **2. Le società mutualistiche** Le società cooperative e le cooperative sociali **Le autonomie territoriali e il Terzo settore** 1. L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà 2. Le funzioni del benessere e l'accreditamento 3. L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo	Lezione frontale e partecipata Problem solving Esercitazioni in classe e a casa Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web

	N°12: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi N° 5: partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie	riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio,individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, sociosanitari e socio educativi Saper distinguere le diverse tipologie del rapporto di lavoro ed elencare diritti ed obblighi del lavoratore. Comprendere la funzione e importanza sociale, oltre che economica, degli istituti di credito.	settore Gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa Le diverse categorie di imprenditori L'azienda e i segni distintivi. La società nel suo complesso La disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche. Le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali. Il sistema delle autonomie regionali e locali. Il ruolo e la riforma del Terzo settore. Le funzioni del benessere e gli strumenti della programmazione sociale. Gi istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari	

EDUCAZIONE CIVICA 1 . Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamenti coerenti con i valori della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030				Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana- art. 3 La discriminazione di genere- la tutela delle donne nel lavoro La Shoah Figure femminili nella Resistenza e nella Repubblica	Lezione frontale e partecipata Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web Visione di documenti e filmati

PERCORSO INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SERVIZI SOCIALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
COMPETENZA N.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale COMPETENZA N. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di	9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i concetti di cambiamento psicofisico dell'anziano per adeguarne il movimento fisico. Preparare un piano psicomotorio di intervento sul campo con gli anziani **<u>Conoscenze</u>** Conoscere i concetti e i fondamenti della motricità nella senescenza: metodologie e strumenti operativi opportuni ai bisogni dell'utenza. Conoscere i concetti riferiti al benessere psico-fisco dell'anziano.	1.Movimento e capacità motorie nella terza età. 2.La Senescenza: benefici dell'attivita' fisica 3. Gli sport di squadra: pallavolo, pallamano, basket e calcio a 5.	**<u>Metodologie</u>** lezione frontale. lezioni interattive. realizzazione di mappe concettuali. progettazione di interventi sul campo con gli anziani. esercitazioni pratiche in classe e in palestra a piccoli gruppi. visione di video e slides, ricerche sul web sul tema dell'attività fisica nella terza eta', la traumatologia durante l'esercizio fisico, gli sport di squadra. **<u>Attivita'</u>** Partecipazione a: Campionati

base in materia di primo intervento.			**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i fondamentali dei vari sport strategicamente durante situazioni di gioco sempre più complesse. Assumere atteggiamenti di cooperazione, rispetto delle regole e dell'altro, attraverso la pratica dello sport. Assumere autocontrollo. **<u>Conoscenze</u>** Consolidamento della conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra. Conoscere le strategie psico- motorie in situazioni di complessità.		Studenteschi, Solidarsport (a favore dell'integrazione degli alunni diversamente abili), Tornei con altri istituti superiori.

PERCORSO INSEGNAMENTO: IRC

AREA GENERALE, ASSE LINGUAGGI

Prof.ssa Claudia Antinori

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI DELL'AREA GENERALE	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare aimparare: riflettere su se stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva,interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire inmodo autonomo eresponsabile:sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le	- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini	Carità cristiana, solidarietà e volontariato. Fede cristiana e sfide contemporanee Globalizzazione	**Conoscenze:** - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. - Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica. - Linee essenziali delle problematiche etiche cattoliche relative alla libertà umana - Aspetti interculturali. **Contenuti:** - Carità, solidarietà, volontariato: Inno alla carità di San Paolo, articoli 2,53 e 4 della Costituzione, "I care" Don Milani, Carta dei valori del volontariato, associazioni di volontariato - Sfide contemporanee: secolarizzazione, individualismo, consumismo, nuovi movimenti religiosi - Globalizzazione: delocalizzazione,	Lezione frontale, conversazione guidata, lavoro di gruppo, *brainstorming*, riflessioni individuali e di gruppo, lettura e commento di testi, visione di video, uso di strumenti multimediali. La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, a orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere a una

opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	dell'apprendimento permanente		*digital divide*, iperconnessione,	sintesi e valutazione del lavoro.

	- Saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello locale, nazionale e comunitario		pensiero debole, relativismo, società liquida, omologazione **Abilità:** - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme - Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	

Docente

Prof.ssa Claudia Antinori

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato 1 al Documento del 15 maggio 2023

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNIO

Classe 5^ E SSA– a. s. 2022/2023

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli alunni dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", previsto dal Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ha mirato innanzitutto a:

- realizzare concreti collegamenti tra la società civile, la scuola e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- contribuire allo sviluppo delle competenze del PECUP;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- creare una efficace integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza "lavorativa".

L'attività nei tre anni è stata articolata in varie fasi:
- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate/aziendali;
- attività in azienda.

Il progetto d'Istituto dei PCTO prevede l'articolazione delle attività, nell'ultimo triennio, secondo quanto di seguito indicato.

Classe 3^	**91**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo Privacy	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per minori	25

Classe 4^	**70**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap	30

Classe 5^	**52**
Orientamento in uscita	20
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	10
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap	20

In riferimento al progetto d'istituto dei PCTO, che prevede l'articolazione delle attività, nell'ultimo triennio si precisa che le ore effettivamente realizzate durante il terzo, quarto e quinto anno sono differenti, in quanto al terzo anno a causa della pandemia non è stato possibile effettuare lo stage in struttura, e parte di queste ore sono state recuperate l'anno successivo, inoltre sono state disposte altre attività che hanno arricchito l'esperienza degli allievi secondo lo schema sotto indicato:

Classe 3^	
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	4
Modulo Privacy	6
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	42
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Attività svolte in sostituzione dello stage (scuola/distanza)	12
Totale	**84**

Di seguito vengono esplicitate le attività svolte in sostituzione dello stage (scuola/distanza)

ATTIVITÁ SVOLTE	**ORE**
Mod. Musica ed emozioni nello sviluppo del bambino	**6**
Incontro Responsabile del Nido infanzia "Neverland	**3**
Incontro responsabile Nido Infanzia "Piccolo mondo"	**1,5**
Incontro Responsabile Nido Infanzia "Info School"	**1,5**
totale	**12**

Classe 4^	
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	27
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro (conclusione corso	5
Recupero Stage c/o in strutture per minori	25
Stage c/o in strutture per soggetti in situazione d'handicap	55
Totale	**142**

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

Classe 5^	
Orientamento in uscita	18
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	10
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	36
Stage c/o in strutture per anziani	25
Totale	**89**

Strutture coinvolte nel triennio

NOME DELL'AZIENDA
Asilo Nido Neverlands Monastir
Asilo Nido Coccinella Su Planu
Asilo Nido Il mio mondo Cagliari
Asilo Nido Medaglia Miracolosa Cagliari
Codice segreto Exme Pirri
Centro Aias Cagliari
Centro Aias Decimomannu
Centro Aias Sestu
Centro Aias Quartu Sant'Elena
Colori della Vita (ex Horus) via Padova 1 Cagliari
Colori della Vita (ex Horus) via Grazia Deledda 18 Cagliari
Don Orione Piazza Don Orione 1/A Selargius
Villa Fiorita Via San Saturnino 85/e Cagliari
Villaggio S'oru e Mari 13 Quartu Sant'Elena Flumini
Divina Provvidenza Via Roma 4 Sanluri

Si fa presente che l'alunno che segue una Programmazione Differenziata, negli anni scolastici 2020/2021/22, ha svolto l'attività di PCTO alternativa rispetto alla classe, presso la succursale dell'Istituto di via Carpaccio, che l'ha visto impegnato nel "Servizio Biblioteca e Copisteria". Queste mansioni sono state ritenute più adatte a concorrere al processo di formazione dell'alunno in ambiente di lavoro. Durata del progetto: 66 ore. Nel corrente Anno scolastico ha partecipato al -Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) - presso la Residenza Assistita e Comunità alloggio per la Terza Età "HORUS- I colori della vita" a Cagliari, per complessive 25 ore. Durante il percorso formativo è stato guidato dall'Insegnante di sostegno, dal Tutor aziendale e dai compagni di classe. Ha sempre partecipato alle Visite guidate e alle attività programmate dai C.d.C.

Considerazioni

Considerando che alcuni allievi non hanno consegnato la relativa documentazione del PCTO (Mura Aureliana quaderno del PCTO e relazione, Boi Ludovica quaderno del PCTO, Porcu Tommaso relazione del PCTO), nonostante la valutazione positiva ottenuta presso le strutture in cui hanno fatto il percorso, in assenza degli elaborati su indicati, si provvede in merito con valutazione inferiore.

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ 070/500608 - Fax 070/523360
P.I./Cod. Fisc. 80005730926 - carf010003@istruzione.it www.istitutopertini

Anno scolastico: 2022-2023

PIANO DELLE UDA
CLASSE 5 E SA 2023

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6, 8; Competenze PECUP: 1, 2, 4, 5, 6 **UDA D'ASSE Relazioni, Individuo, Società, Cultura e Potere nell'era moderna e contemporanea.** COMPETENZE di riferimento 2,4,6 COMPETENZE PECUP: 4/5	**UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità** COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6, 8; Competenze PECUP: 1, 2, 4, 5, 6		**UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità** COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6, 8; Competenze PECUP: 1, 2, 4, 5, 6 **UDA D'ASSE n. 1** **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** COMPETENZE di riferimento **generali 1, 2** COMPETENZE di riferimento professionali 1,4,5,6,7,8,9,10 **UDA D'ASSE n. 2** **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** COMPETENZE di riferimento **generali 1,2** COMPETENZE di riferimento professionali

UDA DISCIPLINARE di Lingua e Letteratura italiana: **Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea** **Competenza in uscita n° 1,2 6, 7**	**UDA DISCIPLINARE di Storia: La Storia dell'Età contemporanea** **Competenza in uscita n° 1, 3, 6**	**UDA DISCIPLINARE** **Lo studio di Funzione** COMPETENZE di riferimento 1,2, 4	4,5,6,7,8 **1^ UDA DISCIPLINARE Igiene Senescenza: dalla fisiologia alla patologia"** COMPETENZE di riferimento generali 1,2,8,11 COMPETENZE di riferimento professionali 4,5,6 **2^ UDA DISCIPLINARE Igiene: La diversabilità** COMPETENZE di riferimento generali 1,2,8,11 COMPETENZE di riferimento professionali 4,5,6 **UdA DISCIPLINARE Psicologia: Linee guida per l'OSS** COMPETENZA di riferimento: Competenze PECUP: CG.1,CG2,CS.1,CS2,CS3,CS7,CS9. **UDA DISCIPLINARE Psicologia: La senescenza** COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 5.1 Competenze PECUP: CG1, CG2, CG8, CS1, CS4, CS5, CS9

UDA MONODISCIPLINARE Francese Mon idée pour… Le troisième âge COMPETENZE PECUP: 4/5			**UDA Disciplinare** Diritto Economia e Tecnica Amministrativa: **L'IMPRESA, LA SOCIETÀ, LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE** competenze generali: 1, 2, 8 competenze professionali : 1
UDA MONODISCIPLINARE INGLESE: **My idea for ….** **Taking care of the elderly** **competenza: 4**			**UDA DISCIPLINARE: Metodologie operative** L'anziano e i servizi presenti sul territorio Servizi e interventi rivolti agli anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti. competenze : 1, 2
			UDA DISCIPLINARE **SCIENZE MOTORIE** La senescenza: Benefici dell'attività fisica competenza 9

			UdA PCTO: Osservare, ascoltare, fare per relazionare con precisione ed efficacia COMPETENZA di riferimento:1,4,7,8,10

Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell'ambito delle UdA trasversali e d'asse si rimanda al percorso dei singoli insegnamenti

ALL. D CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (agli studenti del triennio)

L'assegnazione del credito avviene sulla base della seguente tabella (**dall'a.s 2018-19**)

MEDIA VOTI	**CREDITO**		
	3° anno	**4° anno**	**5° anno**
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M < = 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M < = 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M <= 10	11 -12	12 -13	14 –15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- ✓ **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- ✓ **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- ✓ **Media voti< N,5= fascia bassa**
- ✓ **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Tabella corrispondenza giudizio/ voto secondo il PTOF			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1	Rifiuto della verifica		
2	Non possiede alcuna conoscenza disciplinare specifica	Non sa in nessun caso applicare le conoscenze ed i linguaggi specifici	Non sa individuare concetti chiave, né sa collegarli ed esprimere valutazioni.
3	Manca quasi completamente di conoscenze	Solo in casi rarissimi sa utilizzare conoscenze e linguaggi specifici	Individua pochi concetti elementari, ma non sa collegarli ed esprimere valutazioni
4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.
5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Guidato applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Riconosce i concetti essenziali e solo se guidato, effettua collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica, pur con qualche incertezza, in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.

9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizzale conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Atteggiamento relativo all'attività didattica in presenza/a distanza	Acquisizione di una coscienza civile			Livello/voto
o Impegno nello studio e nell'apprendimento collaborativo o Partecipazione al dialogo educativo o Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nel sottoporsi a verifica scritta e orale	<u>Puntualità nei tempi scolastici: in presenza/a distanza</u> o Regolarità nella frequenza o Rispetto orario di ingresso e di uscita	<u>Comportamento:</u> o Rispetto delle regole di civile convivenza o Rispetto del prossimo, delle cose altrui e degli ambienti o Rispetto del regolamento d'istituto e di quanto previsto nel piano DDI <u>Autonomia e responsabilità:</u> o Autocontrollo ed autovalutazione o Assunzione dei propri doveri scolastici con consapevolezza del proprio ruolo		
a) Forte senso di responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile c) Regolarità, puntualità e serietà nella consegna dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza I ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Spiccato interesse mostrato con costanza e partecipazione propositiva alle lezioni d) Ottimo grado di autonomia, autovalutazione e assunzione di responsabilità		Avanzato 10
a) Senso di responsabilità nei con-fronti delle consegne. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. c)Puntualità, regolarità e serietà nello svolgimento dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza i ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni d) Buon grado di autonomia e assunzione di responsabilità		Avanzato 9
a) Svolge i compiti assegnati con qualche irregolarità. b)Abitualmente rispetta le consegne. c) Abitualmente riesce a socializzare con il gruppo classe.	Nelle attività in presenza e a distanza Non supera il numero di (7 ritardi/ uscite anticipate) per quadrimestre salvo casi debitamente documentati. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Rispetto di sé e degli altri anche se, talvolta, mostra insofferenza della diversità e delle esigenze altrui. b) Talvolta l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e non rispondenti alle aspettative dei docenti ma, se verbalmente ripreso, cambia in positivo l'atteggiamento. c) Presenza di una nota di demerito. d) Discreto grado di autonomia e sufficiente assunzione di responsabilità		Intermedio 8
a) Svolge i compiti assegnati con irregolarità e	Nelle attività in presenza e a distanza Ritardi o uscite anticipate frequenti,	a) Frequentemente l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e tali da generare		Intermedio 7

spesso non rispetta le consegne. b) Attenzione e interesse soltanto in alcune discipline	senza valida documentazione. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	disturbo ai docenti e ai compagni: presenza di note di demerito. b) Episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguente sanzione. c) insufficiente grado di autonomia e senso di responsabilità		
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Poca o nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. c) Spesso non svolge i compiti assegnati. d) Frequente mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi .	Nelle attività in presenza e a distanza Frequenti ritardi e/o assenze non documentati. Spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica o virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa: presenza di note di demerito. b) Rapporti problematici e non corretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso molte discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni. e) Scarso grado di autonomia e senso di responsabilità		Base 6
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Non svolge quasi mai i compiti assegnati. c) Nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. Mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi.	Nelle attività in presenza e a distanza ritardi molto frequenti e/o assenze non documentati. Quasi sempre in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica e virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa, presenza di molte note di demerito. b) Rapporti scorretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso quasi tutte le discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni di sospensione. e) Sanzioni con allontanamento dalla scuola per un periodo maggiore di 15 gg f) Nessun senso di responsabilità e/o autonomia		Non raggiunto 5 **Con delibera del Consiglio d'istituto,** il voto di comportamento 5 determina la **non ammissione all'anno successivo**
Motivazione del voto 5: Il voto 5 corrisponde ad un comportamento assolutamente non adeguato, correlato a grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto/recidive, come previsto dai commi 7,8,9 dell'art.4 del DPR 24/06/1998 N 249 e successive modificazioni				